



Prot. N. DECS1/2020/2

Del 14/1/2020

DECRETO N. 2

Oggetto: Occupazione temporanea di aree di proprietà della Provincia dei frati minori Cappuccini di Genova, per l'esecuzione degli interventi di cui all'art. 1 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, recante *"Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze"* - Revoca e cessazione degli effetti giuridici ed economici del decreto n. 13 del 2 agosto 2019 (prot. n. DSC1/2019/97)

IL SUB-COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE

- visto il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, recante *"Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze"*;

- visti i DPCM del 4 ottobre 2018 (annotati dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri ai nn. 3008 e 3009 del 5 ottobre 2018), aventi ad oggetto, rispettivamente, la *"Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018"* e la *"Costituzione della struttura posta alle dirette dipendenze del Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109"*;

- visto l'art. 1, quinto comma, del decreto-legge n. 109 del 2018, il quale prevede, tra l'altro, che, per le occupazioni d'urgenza e per le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi di cui al primo periodo – riguardanti la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario -, il Commissario straordinario, adottato il relativo decreto, provvede alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola



presenza di due rappresentanti della Regione o degli enti territoriali interessati, prescindendo da ogni altro adempimento;

- visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;

- visto il decreto del Commissario straordinario n. 1 del 13 novembre 2018, recante la *"Nomina, ai sensi del DPCM 4 ottobre 2018 (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3009 del 5 ottobre 2018), di sub-commissario di cui al comma 5 dell'articolo 1"*, a mezzo del quale sono state conferite al dott. Piero Floreani *"le deleghe inerenti l'attività di indirizzo e coordinamento per tutte le questioni di carattere giuridico e amministrativo, della gestione della contabilità speciale ed amministrazione delle risorse finanziarie, della gestione delle procedure di acquisizione delle aree e di liquidazione degli indennizzi, conferendo ad esso anche il potere di sottoscrizione, in nome e per conto del Commissario Straordinario, con efficacia di rappresentanza esterna"*;

- considerato che i provvedimenti concernenti l'occupazione temporanea di aree o impositivi di limitazioni all'esercizio del diritto di proprietà ineriscono all'oggetto della delega conferita con il decreto di cui al punto precedente;

- visto il decreto n. 15 del 5 dicembre 2018, a mezzo del quale il Commissario straordinario ha proceduto all'individuazione e perimetrazione delle aree interessate alle attività corrispondenti alle distinzioni riportate nell'apposita cartografia allegata allo stesso decreto;

- vista la nota prot. n. NM/FP/AC/LR/ca/00298/19 in data 17 aprile 2019, a mezzo della quale l'impresa costruttrice PERGENOVA S.C.p.A. ha dichiarato di volersi assumere in via esclusiva l'onere per l'indennità di occupazione temporanea delle aree ivi indicate ed *infra* descritte, secondo la procedura prevista dall'art. 9, quarto comma, del contratto del 18 gennaio 2019;

- visto il decreto n. 18 del 19 aprile 2019, a mezzo del quale è stata disposta l'integrazione del decreto n. 15 del 5 dicembre 2018 in relazione alla specificazione delle aree già individuate, nonché all'indicazione di ulteriori aree da ricomprendere nella perimetrazione prevista dall'art. 1, quinto comma, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, ed



interessate alle attività corrispondenti alle distinzioni riportate nella cartografia allegata al decreto stesso;

- visto il decreto n. 13 del 2 agosto 2019 a mezzo del quale questo *sub* commissario ha disposto l'occupazione delle aree, interessate agli interventi di cui all'art. 1 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, di proprietà della Provincia dei frati minori Cappuccini di Genova, con sede in Genova, Piazza Cappuccini, 1, per la durata di mesi dodici a far tempo dalla data di immissione nel possesso, salva la possibilità di proroghe imposte dall'effettivo andamento del programma di esecuzione dei lavori di costruzione, aree individuate e perimetrare secondo le indicazioni riportate nella cartografia allegata allo stesso decreto, per una superficie pari a circa mq. 31, e precisamente:

- immobile iscritto al N.C.E.U., sezione COR, foglio 75, mappale 169, area urbana, cl. 5, superficie mq. 668, in capo alla ditta Provincia dei frati minori Cappuccini, per la porzione di mq. 16;
- immobile iscritto a Catasto Terreni di Genova, sez. 3[^], foglio 75, mappale 155, prato 2, superficie mq. 1120, in capo alla ditta Provincia dei frati minori Cappuccini, per la porzione di mq. 15;

nonché ha determinato l'indennità di occupazione delle aree nell'importo di € 0,08, in relazione al valore al mq. di € 1,00

- visto il verbale di immissione nel possesso degli immobili, prot. n. VRB/2019/208 del 5 agosto 2019;

- vista la nota prot. n. cc/2019/5210 in data 18 dicembre 2019, con cui questa Struttura commissariale, dato atto della mancata formale consegna delle aree occupate malgrado reiterate sollecitazioni al riguardo ed ancorché fossero state in parte utilizzate per quanto riguarda la viabilità interpoderale, ha invitato l'impresa costruttrice PERGENOVA S.C.p.A. a far conoscere se la disposta occupazione temporanea corrispondesse ad un interesse attuale dell'impresa costruttrice, atteso che, in caso negativo, si sarebbe dovuto provvedere alla revoca dei provvedimenti ed alla restituzione degli immobili ai legittimi proprietari;



- vista la nota prot. n. FP/AC/SM/LR/ca/0040/20 in data 8 gennaio 2020, a mezzo della quale l'impresa costruttrice PERGENOVA S.C.p.A. ha dichiarato di non avere più interesse all'occupazione temporanea delle aree, indicate con riferimento alla nota di questa Struttura commissariale di cui al punto precedente;

- considerato di dover procedere alla revoca del decreto di occupazione temporanea n. 13 del 2 agosto 2019, per sopravvenuta mancanza di interesse all'utilizzazione delle relative aree per far luogo agli interventi di cui all'art. 1 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, tenuto conto che l'immobile iscritto al N.C.E.U., sezione COR, foglio 75, mappale 169, area urbana, cl. 5, superficie mq. 668, per la porzione di mq. 16, oggetto del decreto sopra indicato, non è risultato dagli atti catastali di proprietà della Provincia dei frati minori Cappuccini di Genova,

DISPONE

- 1) la revoca del decreto n. 13 del 2 agosto 2019 e, pertanto, la cessazione degli effetti giuridici ed economici dell'occupazione temporanea dell'area iscritta a Catasto Terreni di Genova, sez. 3[^], foglio 75, mappale 155, prato 2, superficie mq. 1120, in capo alla ditta Provincia dei frati minori Cappuccini, per la porzione di mq. 15, ivi disposta;
- 2) la revoca avrà effetto dalla restituzione della sola area di cui al punto precedente al legittimo proprietario;
- 3) l'indennità di occupazione, nella misura determinata con il decreto di cui al punto precedente, sarà corrisposta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;
- 4) delega al compimento delle operazioni necessarie all'attuazione del presente decreto, alla sua notificazione, alla redazione dello stato di consistenza delle aree ed alla restituzione materiale dei beni il geom. Paolo Arvigo, funzionario tecnico di questa Struttura commissariale.

Il *sub*-commissario
Piero Floreani